

PROVINCIA

AL GILETTI DI PONZONE

Teatro civile contro la ludopatia

TRIVERO Venerdì 8 settembre, alle 21, al Teatro Giletti di Ponzone sarà presentato lo spettacolo "Gran Casinò - Storie di chi gioca sulla pelle degli altri", recitato da Fabrizio De Giovanni con la regia di Gil-

berto Colla. L'ingresso è a offerta libera. Lo spettacolo, promosso dal Comune di Trivero, vede la collaborazione di ben sedici associazioni con capofila l'Associazione Culturale Il Prisma (Manitese, Gruppo Genitore amico, La Pigna, Fondo Edo Tempia, Associazione Delfino, Associazione Cresco, Associazione Giorgio e Nino Maurel, Libera, Caritas, Pro loco Trivero, Dedalo, Avis, Aib squa-

dra di Trivero, Us Stella Alpina, Grap). «E' significativo che un gran numero di associazioni abbia deciso di contribuire anche economicamente alla realizzazione di questo spettacolo - afferma l'assessore alla Cultura e vicesindaco Gabriella Maffei -: ciò denota una grande sensibilità nei confronti di questo problema che coinvolge in Italia milioni di persone».

SCUOLA Stasera l'incontro informativo con i genitori di materna ed elementari

Trivero dice addio agli scuolabus

Il servizio passa a Baranzelli, razionalizzati gli orari. Mensa: prenotazioni più semplici

TRIVERO L'affidamento forzato ad Atap lo scorso anno, seppur per un brevissimo periodo, aveva già lasciato intuire che qualcosa fosse destinato a cambiare. Difficile che l'amministrazione comunale potesse continuare a mantenere un servizio scuolabus in condizioni tanto precarie, con il rischio - come avvenuto allora, a causa di un guasto - di dover consegnare temporaneamente il mandato a un'azienda privata o, addirittura, di interrompere i trasporti. E infatti, le cose dall'anno scolastico alle porte cambieranno. Niente più vecchi pulmini gialli di proprietà del Comune: i due mezzi, che erano ormai in condizioni non ottimali e che avrebbero richiesto almeno una sostituzione, sono infatti stati mandati ufficialmente in pensione. Da quest'anno, a Trivero si andrà a scuola con i pullman della Baranzelli.

E' infatti la ditta di trasporti di Romagnano Sesia ad essersi aggiudicata, nei mesi scorsi, la gestione del trasporto scolastico triverese. Effetto della gara d'appalto bandita dall'amministrazione comunale proprio per far fronte alle difficoltà di mantenere il servizio al proprio interno. Le famiglie sono già state avvertite del cambiamento, ormai ampiamente pubblicizzato, ma sarà solo questa sera che mamme e papà dei bimbi delle scuole dell'infanzia e delle primarie del paese potranno ricevere un quadro dettagliato della situazione. Ore 20.30, Municipio: queste le coordinate dell'incontro informativo che la giunta terrà con le famiglie per fare il punto sulle novità a un passo dal nuovo squillo di campanella. «Si tratta di un appuntamento di routine, che segue un analogo confronto avuto già nel mese di luglio - spiega l'assessore ai Servizi alla persona Elisabetta Prederigo -. Unica differenza sarà che, questa volta, ci saranno da discutere alcune sostanziali novità». Prima fra tutte proprio quella degli scuolabus, la cui externalizzazione ha richiesto una «razionalizzazione degli orari di entrata e uscita, con minime variazioni, per consentire

di omogeneizzare il servizio ora svolto da un solo mezzo», chiarisce l'assessore. Una novità già finita nel mirino della minoranza, con Piero Casula e Lidia

Villanova che prevedono «costi e disagi, anziché vantaggi per le famiglie» e denunciano il fatto che i nuovi orari imporranno un maggior ricorso al pre e post

scuola, «servizi - fanno presente - che sono a pagamento». Ma non è tutto. Perché stasera, alla presenza dei responsabili della ditta QSave, si parlerà an-

che dell'altra novità in arrivo per il nuovo anno scolastico. La semplificazione nelle prenotazioni del servizio mensa, con «l'adesione automatica - con-

clude l'assessore - salvo che i genitori comunichino, entro le 9, l'assenza del bambino, anche per più giorni».

• **Veronica Balocco**

Brusnengo, inaugurata la nuova materna intitolata al compianto medico Marchese

BRUSNENGO I piccoli alunni che frequenteranno la scuola dell'infanzia di Brusnengo, nell'anno scolastico che sta per iniziare, troveranno una sede completamente rinnovata dopo l'esilio forzato, durato quasi due anni, nelle scuole medie del paese.

Ieri, alle 12, la struttura, completamente rinnovata ed ampliata, è stata inaugurata con una cerimonia organizzata dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Fabrizio Bertolino, in collaborazione con tutte le associazioni brusnenghesi.

La struttura è stata intitolata al dottor Giuseppe Marchese, medico condotto di Brusnengo dal 1° gennaio 1931 al 31 dicembre 1970, quando lasciò per raggiunti limiti di età. Figura notissima in tutta la zona delle Rive Rosse, come scrisse don Vittorino Barale, legato da amicizia e stima reciproca con il dottor Marchese per oltre mezzo secolo, nel suo volume "Brusnengo", "Seppe vivere la sua professione, da lui vissuta

come una missione, con serietà, competenza e rigore scientifico, senza sussiego, ma con umiltà e soprattutto con cordialità, comprensione, affidabilità e interessamento sentito verso tutti, sani e malati, con preferenze per i più bisognosi". Anche dopo la nomina a medico condotto, il dottor Marchese non smise di dedicarsi agli studi in



LOCALI
Nelle foto,
la materna
ampiata

medicina specializzandosi, presso l'università di Pavia, prima in pediatria, nel 1950, e poi in ematologia e urologia, nel 1957.

Il programma dell'intitolazione della scuola dell'infanzia ha visto svolgersi dapprima un momento istituzionale con il saluto del sindaco, cui è seguita la benedizione della struttura da parte del parroco, don Davide Besseghini.

Dopo il tradizionale taglio del nastro, il cui artefice al momento rimane rigorosamente coperto da "segreto istituzionale", i presenti hanno avuto la possibilità di visitare i nuovi locali.

Subito dopo ha poi preso il via la "grande grigliata benefica" il cui ricavato verrà utilizzato per l'acquisto di nuovo materiale per la "casa dei più piccoli", che come dice il sindaco Bertolino «rappresenta il primo contatto delle nuove generazioni con la pubblica amministrazione e la prima esperienza di vita comunitaria».

• **Lara Bertolazzi**

OCCHIEPPO INFERIORE Cantiere al via per l'adeguamento della primaria: Comune e Istituto al lavoro per ridurre i disagi

Boom per l'asilo "delle polemiche": da 35 a 57 alunni

OCCHIEPPO INFERIORE Anche per i bambini della scuola materna statale di Occhieppo Inferiore la campanella suonerà l'11 settembre. Saranno complessivamente 57 - contro i 35 di un anno fa - gli alunni che frequenteranno l'istituto nell'anno scolastico 2017/2018. Un numero così elevato da aver reso necessaria l'attivazione di una seconda sezione. Un bel risultato, se si pensa che l'asilo era nato fra le polemiche, dopo la decisione del Comune, a fine 2015, di chiudere la scuola privata, il cui bilancio era in rosso a causa del calo degli iscritti, scesi dai 90 del 2011 ai 42 di quell'anno. «I residenti stanno tornando a iscrivere i loro figli in

paese, e ciò è positivo. Avanti di questo passo, tra non molto avremo bisogno di nuovi spazi», commenta soddisfatta la dirigente scolastica, Teresa Citro.

I lavori. Nulla di fatto, invece, al momento, per i lavori nell'edificio che ospita sia la nuova materna sia la scuola primaria: prevista per l'inizio dell'estate, in modo da far trovare pronte le aule alla ripresa delle lezioni, per questioni burocratiche l'apertura del cantiere è slittata a settembre. «Speriamo che si possa partire questo mese. Purtroppo non dipende da noi... Recentemente - spiega il vicesindaco, Marco Baietto - sono in-

tervenute modifiche nella normativa riguardante gli appalti (è stata data ancora più importanza alla trasparenza e alla parità di scelta tra le imprese) e ciò ha allungato non poco i tempi».

Si tratterà ora di capire che cosa comporterà avviare il cantiere a scuola già iniziata. Ed è per questo motivo che istituto e Comune stanno lavorando, per individuare soluzioni che riducano al minimo i disagi e che consentano il regolare svolgimento dell'attività didattica. L'adeguamento interesserà la parte della struttura destinata alla primaria e riguarderà la sostituzione degli infissi, la riqualificazione dell'alloggio in preceden-

za destinato al custode, che verrà trasformato in un'aula multifunzionale, la realizzazione di una passerella coperta per collegare la scuola alla mensa, la rimodulazione delle aule del piano superiore, per creare ambienti più funzionali, opere di ritinteggiatura e interventi di riqualificazione energetica. Per una spesa totale di 295mila euro.

A occuparsi dei lavori sarà una ditta di Napoli, che si è aggiudicata l'appalto (in 130 avevano partecipato al bando, sette avevano effettuato il sopralluogo) presentando un'offerta con il 27% di ribasso.

SORDEVOLO



Festa per gli 80 anni delle penne nere

SORDEVOLO Festa, venerdì e sabato, per gli 80 anni del gruppo alpini di Sordevolo. L'evento ha preso il via con l'esibizione del Coro "Genzianella Città di Biella" nella chiesa parrocchiale del paese, seguita sabato dalla cerimonia dell'alzabandiera e dal corteo per la via principale del paese con piccola sosta alla Casa di Riposo, Santa Messa e corteo al Monumento dei Caduti. Nelle foto di Giuliano Fighera, alcuni dei protagonisti

